



Negli ultimi tempi è venuta alla luce un pericolosa trappola online chiamata Blu Whale (Balena Blu). Vogliamo richiamare l'attenzione dei pediatri dei genitori, degli insegnanti, e di tutti coloro che sono a contatto con adolescenti su alcuni comportamenti a rischio sui quali è bene soffermarsi.

Nel caso che un ragazzo/a presenti assieme a bruschi cambiamenti di umore, atteggiamenti e comportamenti insoliti, un improvviso calo del rendimento scolastico ma anche piccole ferite sulle mani o sul corpo, alterazioni del ritmo sonno-veglia con risvegli nella notte. Se si nota che è più taciturno rispetto al solito se disegna balene, o scrive strani post sui social è bene approfondire.

Il ragazzo/a potrebbe essere entrato in contatto con il gioco della balena blu. Si tratta di una trappola di adescamento on line, che prevede 50 prove in 50 giorni impartite da un "tutor", che fa leva sull'autolesionismo dei ragazzi e che attiva nei ragazzi pensieri e/o ideazioni suicidarie. Infatti la prova si conclude al 50° giorno con l'invito a "lanciarsi nel vuoto da un edificio alto ... per riprendersi la propria vita". A oggi sono 157 i morti (presunti e riconducibili al fenomeno) in tutto il mondo. La sfida e la voglia di partecipare per vedere se qualcosa nella vita "piatta e senza stimoli" di quei ragazzi potesse cambiare hanno portato alla crescita virale di questa trappola.

Pertanto suggeriamo ai pediatri di fare presente questo grave rischio ai genitori e agli insegnanti.

Si deve ricordare che i primi fenomeni dell'adesione al "gioco" sono autolesionistici: incisioni (espressione di anestesia affettiva) su una mano o un braccio, ma anche piccole ferite sulle mani o sul corpo, disegno di una balena, alterazioni nel ciclo sonno/veglia con visioni notturne di film, calo del rendimento scolastico, cambi improvvisi dell'umore, post e conversazioni "strane" sui social.

I punti di riferimento per i pediatri e quindi il primo contatto interprofessionale è naturalmente il servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile.

Sul sito della polizia postale [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) o della casa pediatrica di milano [www.casapediatrica.it](http://www.casapediatrica.it) si possono trovare ulteriori informazioni.